

AVVISO ROBOTICA EDUCATIVA 2.0 PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Sardegna Ricerche, con sede a Cagliari in via Palabanda 9, in persona del suo Direttore Generale Dottoressa Maria Assunta Serra

E

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Via Giudice Guglielmo n. 46, di seguito denominato anche "USR", rappresentato dal Direttore Generale Dott. Francesco Feliziani;

PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: «Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.»;
- il FabLab di Sardegna Ricerche partecipa allo sviluppo delle competenze tecniche e professionali all'interno del territorio regionale anche tramite l'organizzazione di eventi divulgativi, seminari, corsi e laboratori formativi;
- Sardegna Ricerche ha tra suoi obiettivi quello di promuovere e accelerare la crescita digitale dei giovani sardi attraverso la promozione e l'insegnamento della robotica all'interno delle Autonomie Sarde;
- in attuazione della Programmazione Operativa (POA) per il 2023 il FabLab di Sardegna Ricerche intende realizzare un Laboratorio di Robotica rivolto a un massimo di otto Autonomie Scolastiche secondarie di I e II grado interessate a approfondire e sperimentare l'integrazione della robotica nella didattica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art 21 della legge n. 59/1997, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

- il predetto DPR 275/99, consente alle Istituzioni Scolastiche di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire la massima flessibilità e la valorizzazione delle risorse locali
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigente, individua, tra le priorità di intervento, il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'innovazione digitale;
- tra le priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, emerge come risulti necessario promuovere la sperimentazione, la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, anche attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il sostegno allo sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico.
- L'USR per la Sardegna intende sostenere lo sviluppo della Didattica Digitale, del Coding e della Robotica Educativa e favorire un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- le attività previste dal presente protocollo costituiscono un'azione di rilevante interesse per la collettività e integralmente comprese tra le finalità istituzionali proprie di Sardegna Ricerche e dell'USR per la Sardegna

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente protocollo ha per oggetto la collaborazione fra le parti per la progettazione e diffusione del bando Robotica 2.0 (d'ora innanzi progetto) rivolto ai docenti delle Autonomie della Sardegna con classi secondarie di primo e secondo grado;
2. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art.2
(Finalità)

1. Il presente protocollo ha le seguenti finalità di massima:

- operare per una collaborazione tra l'USR e Sardegna Ricerche, per dare forza al progetto Robotica Educativa e allinearla con le iniziative del FabLab di promozione e divulgazione della Robotica all'interno dei percorsi didattici nelle Autonomie del territorio regionale;
- creare i presupposti per sviluppare collaborazioni reciproche, con riferimento ai temi del progetto;

Art.3
(Interesse pubblico)

Le attività del progetto e i relativi risultati attesi sono di rilevante interesse per la collettività, in quanto mirano a:

- diffondere, presso il corpo docente, un approccio all'insegnamento basato sull'utilizzo della robotica e finalizzato a rendere più efficace e coinvolgente il coding e le altre materie STEM;
- realizzare iniziative di animazione e di diffusione della conoscenza scientifica presso le giovani leve;
- promuovere attività formative, di orientamento, di ricerca e di servizio.

In considerazione di quanto sopra specificato, le attività stesse sono integralmente comprese tra le finalità istituzionali di entrambi le parti con le priorità di riferimento.

CAPO II
FUNZIONAMENTO RESPONSABILITÀ

Art. 4
(Compiti di Sardegna Ricerche)

1. Sardegna Ricerche ha il compito di organizzare e finanziare tutte le procedure necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività previste dall'Avviso Robotica Educativa 2.0, in linea generale si impegna a:
 - avviare le procedure necessarie per la raccolta e selezione delle candidature;
 - avviare le procedure necessarie per l'individuazione dei formatori;
 - svolgere attività di animazione per la divulgazione dell'iniziativa;
 - gestire l'organizzazione delle attività in remoto e in presenza;
 - finanziare tutte le attività previste dal bando.

Art. 5

(Compiti dell'USR)

1. L'USR si impegna a collaborare nelle iniziative di promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso la partecipazione ad eventuali incontri ed eventi condivisi, la divulgazione di informazioni relative al progetto e relativa pubblicazione nel proprio sito istituzionale;

Art. 6

(Referenti di progetto designati dalle parti)

1. Ciascuna parte designerà i propri referenti di progetto. In particolare:
 - Sardegna Ricerche indicherà l'Ing. Sandra Ennas come responsabile delle attività di progetto in capo a essa;
 - l'USR indicherà l'Ing. Nicola Orani come referente per l'Ufficio Scolastico Regionale, il quale potrà avvalersi, per l'espletamento delle attività riconducibili al presente protocollo, di personale qualificato afferente all'Ufficio posto sotto il proprio coordinamento.
2. Sardegna Ricerche e l'USR manterranno la responsabilità in merito alla corretta attuazione delle attività di propria competenza, fermo restando che le stesse sono concepite in un contesto di collaborazione fra pubbliche amministrazioni per il perseguimento di un interesse pubblico comune.

CAPO III

RAPPORTI TRA SOGGETTI

Art. 7

(Oneri a carico delle Parti)

1. Non sono previsti movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono il presente protocollo. Ciascuna parte si farà carico degli oneri, anche finanziari, connessi alla realizzazione della propria parte di attività, secondo quanto indicato negli art. 4 e 5, senza che siano previsti rimborsi di sorta tra SR e USR. Dall'attuazione del presente protocollo, non sono previsti, né ammissibili, oneri finanziari da parte dei soggetti che lo sottoscrivono.

Art. 8

(Pubblicazione e condivisione dei risultati)

1. Ciascuna Parte garantisce che, nella divulgazione delle attività svolte in attuazione degli articoli 1-2-3, si impegna a citare che le stesse sono state raggiunte nell'ambito del presente protocollo.

2. Sardegna Ricerche condividerà con l'USR per la Sardegna i risultati del progetto, in termini di raggiungimento dei target prefissati. Si impegna altresì a condividere con l'USR la stesura e gli esiti di un questionario di gradimento da proporre al personale degli istituti scolastici che aderiranno alle iniziative.

Art. 9

(Decorrenza e durata del protocollo)

1. La durata del presente protocollo è stabilita fino al 31 maggio 2024. Esso può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Per Sardegna Ricerche
Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Assunta Serra

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
Dott. Francesco Feliziani